



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### Soprintendenza per i beni culturali Ufficio per i beni storico-artistici

Via S. Marco, 27 - 38122 Trento  
Tel. 0461/492100 - fax 0461/496659  
sopr.beniculturali@pec.provincia.tn.it  
sopr.beniculturali@provincia.tn.it

Comunicato stampa

mercoledì 22 luglio 2015

#### **“AFFIDARSI AL CIELO”: DOMANI LA VISITA SUGLI ARGENTI DEL SANTUARIO**

*Sarà Daniela Floris, autrice del saggio su “Gli argenti, doni e testimonianze di devozione”, a condurre la visita guidata in programma domani alle 17 alla mostra a tema “Il santuario”, allestita dalla Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento presso la sede di Torre Vanga a Trento nell’ambito della doppia iniziativa espositiva “Affidarsi al cielo. Arte e devozione a Montagnaga di Piné”, organizzata in collaborazione con il Museo Diocesano Tridentino.*

*Le visite proseguiranno per tutta l’estate con cadenza settimanale.*

Nell’estate del 1893 il vescovo di Trento Eugenio Carlo Valussi chiese al Capitolo di San Pietro l’autorizzazione necessaria per incoronare solennemente la venerata immagine mariana conservata nella chiesa di Sant’Anna a Montagnaga, sede del santuario della Madonna di Piné. La supplica fu esaudita e la cerimonia dell’incoronazione, lungamente attesa e preparata in ogni dettaglio, con l’ampio concorso della comunità, si svolse alla presenza di cinque vescovi e dell’immensa folla dei pellegrini l’11 agosto nel 1894. In quell’occasione il santuario si arricchì di oggetti di oreficeria destinati ad un’importante funzione devozionale e simbolica. Al reliquiario donato da papa Leone XIII si aggiunse in particolare la corona reale destinata all’immagine della Vergine, preziosa per ricchezza di materiali e per l’impegno collettivo richiesto dalla sua realizzazione; fra i donatori della moltitudine di gemme che vi sono incastonate le cronache ricordano l’Infanta di Spagna e una principessa della Casa Reale di Baviera.

Proprio gli argenti saranno l’oggetto principale della **visita guidata** alla mostra a tema “Affidarsi al cielo. Arte e devozione a Montagnaga di Piné. Il santuario”, in programma **domani, giovedì 23 luglio 2015 alle ore 17**, a cura di **Daniela Floris**, funzionaria della Soprintendenza per i beni culturali e autrice del relativo saggio di catalogo. Sarà l’occasione per scoprire, tra l’altro, l’elegante ostensorio raggiato donato al santuario dai comuni di Baselga e di Bedollo in osservazione del voto fatto durante la seconda guerra mondiale, realizzato nel 1952 su disegno di Giorgio Wenter Marini utilizzando, come in passato, gemme e preziosi donati dai fedeli dell’altipiano.

L’esposizione, curata dalla Soprintendenza, sarà aperta fino al prossimo 27 settembre presso la sede espositiva di Torre Vanga (piazza della Portèla 1 - Trento, orario 10-18, martedì chiuso, ingresso libero).

Il percorso restituisce le diverse declinazioni ed espressioni materiali del culto trasmesso dalla lombarda Caravaggio all’altipiano di Piné e qui fiorito, dopo il racconto delle apparizioni della Vergine ad una donna del luogo, Domenica Targa (1729-1730), fino a fare della chiesa di Sant’Anna in Montagnaga il principale santuario mariano della diocesi di Trento. Accanto a prestiti dalla Biblioteca comunale di Trento e dal Comune di Baselga di Piné, la mostra presenta suggestivi scatti selezionati tra i fondi dell’Archivio Fotografico Storico provinciale; ma sono soprattutto i manufatti concessi in prestito dalla Parrocchia di Sant’Anna in Montagnaga a disegnare un itinerario di approfondimento e di scoperta che si arricchisce di ‘tesori’ normalmente in deposito e propone inedite visioni ravvicinate di alcuni significativi arredi della chiesa.

Le visite guidate proseguiranno per tutta l’estate, sempre al giovedì alle ore 17 con partenza dall’ingresso di Torre Vanga. Di volta in volta verrà messa a fuoco con particolare attenzione una specifica sezione espositiva; ogni visita prevede però un percorso compiuto, e può quindi essere seguita anche in maniera esclusiva e svincolata dalle altre. La partecipazione è gratuita; non è necessaria la prenotazione.

Info: Soprintendenza per i beni culturali, tel. 0461 496616 | 499388 | sopr.beniculturali@provincia.tn.it  
Per dettagli sulla mostra, si veda il comunicato n. 1690 del 2/07 sul sito [www.uffstampa.provincia.tn.it](http://www.uffstampa.provincia.tn.it)